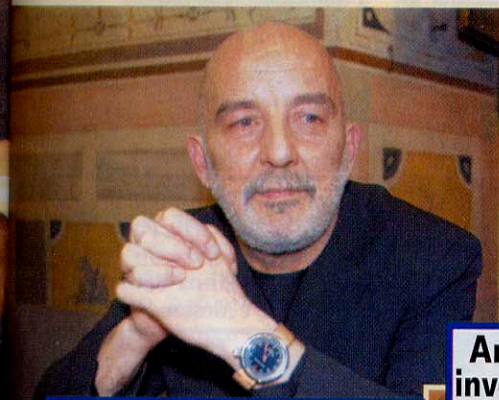


# La creatività di Mazzuoli



Sopra, Giuliano Mazzuoli, inventore di agende settimanali particolari, penne con attrezzi meccanici e orologi-manometro. A ds. Mazzuoli. Sotto e in basso, Giuliano con Renato Zero.

## Artista-inventore



Italia e all'estero e che viene indossato dai nostri vip come Lapo Elkann, Renato Zero, Roberto Cavalli, Roberto Baggio, Cesara Buonamici, Vittorio Sgarbi, Vittorio Emanuele di Savoia, facendo sì che il "manometro" sia diventato l'orologio che tutti desiderano. Ma l'ultima invenzione di Giuliano Mazzuoli nasce dai contagiri montati a bordo delle auto dell'Alfa Romeo, perché è stato proprio Lapo Elkann a chiedergli di disegnare un orologio per la sua automobilistica.

A destra, Cesara Bonamici con il compagno alla festa a Palazzo Vecchio dedicata a Giuliano Mazzuoli, che ha ospitato più di 700 ospiti d'eccezione.



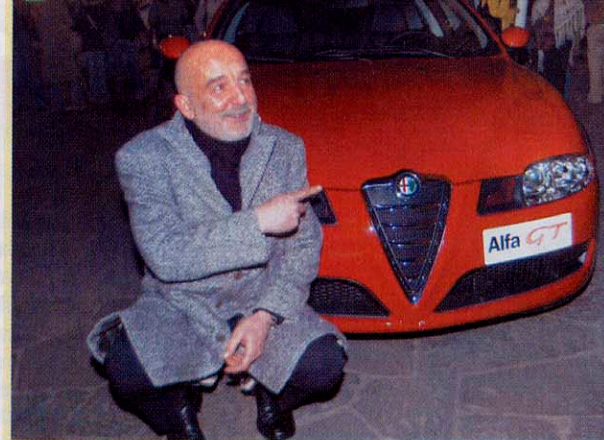
**S**plendida festa a Palazzo Vecchio di Firenze dedicata alla "Creatività Fiorentina" di Giuliano Mazzuoli, con 700 ospiti d'eccezione tra cui Renato Zero, Cesara Bonamici e molti altri personaggi importanti. Mazzuoli fin da ragazzo ha vissuto nel mondo della tipografia nell'azienda di suo padre che, negli anni '70, produceva blocchi e rubriche per i pellettieri fiorentini. Poi passò all'attività delle arti grafiche.

Infatti fu proprio lui con il disegnatore Massimo Morozzi, nel '93, che inventò un'agenda settimanale con pochi spazi per gli appuntamenti e molti per gli appunti per togliere i tanti foglietti che tutti portano in tasca, che furono ricercate anche a Tokyo e Francoforte, e i blocchi con le righe ondulate, storte, e in su e in giù anziché dritte che hanno avuto un grande successo e che sono state richieste anche dal Museum of Modern Art di New York. Nel 2000 Giuliano Mazzuoli comincia a produrre penne per

scrivere ispirate agli utensili da bicicletta osservati quando era bambino nell'officina del nonno, che fabbricava orologi da torre, nella zona del Chianti. Le penne sono quindi attrezzi meccanici che, però, scrivono. Nacquero, così, le penne-caffettiera per le linee "Moka" e "Officina". E lo scorso anno la realizzazione più sorprendente: quella degli orologi che finiscono per culminare nel manometro da polso, con cassa in acciaio inossidabile contenente un movimento svizzero di grande precisione orologiaia, con la corona posizionata sulle ore 2, che viene venduto in

Grazie anche ad un programma tv appena concluso, "Ballando con le stelle", in Italia è scoppiata la febbre del ballo. Il garbato e lieve programma ha mostrato come il ballo possa divertire chiunque, anche i meno portati, e come siano accattivanti le lezioni impartite da ballerini professionisti ad alcuni vip digiuni di danza. Il pubblico da casa si è divertito a spiare e commentare le debolezze altrui, ma per la prima volta ciò che veniva richiesto ai concorrenti era qualcosa di non volgare, ma educativo e giocoso. Chi di noi non avrebbe voluto imparare a ballare come la mitica e bellissima ballerina russa Natalia Titova? Insomma, per una volta un programma in prima serata porta nelle case degli italiani un linguaggio pulito, e la voglia di emulare i protagonisti attraverso dei passi di danza. In un periodo socialmente difficile come quello che sta attraversando adesso il nostro Paese ognuno di noi necessita, adesso più che mai, di inventarsi delle "innocenti evasioni." Il ballo è il perfetto antidoto allo stress,

all'ansia, alla tristezza, alla solitudine. E poi, il ballo fa bene a tutti, bambini, adulti ed anziani. Molti balli sono proprio nati dalla disperazione di popoli oppressi, poveri ed emarginati. Il "boogie woogie" è scoppiato in America dopo la fine della seconda guerra mondiale, il rap è nato nei ghetti dei neri americani emarginati e senza un soldo, ed il tango argentino attinge le sue radici nella disperazione amorosa di persone prigioniere della passione. In Italia ogni anno più di 100.000 persone partecipano a gare di danza. Il mercato editoriale non fa che sfornare manuali di ballo che insegnano come affrontare il "pas à deux," l'"hip hop," ma soprattutto l'amatissimo "tango." Questo anno anche il cinema hollywoodiano ed indiano hanno contribuito al dilagare della febbre del ballo con "Shall we dance" e "Matrimonio e pregiudizio".



Sopra, Giuliano Mazzuoli davanti ad un'Alfa Romeo per cui, su richiesta di Lapo Elkann, sta disegnando un orologio. Sotto, alcuni musicisti che si sono esibiti durante la serata dedicata alla "Creatività Fiorentina".



## Questione di stile

di Sandra Monteleoni

